



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE
VICO III

**PROGRAMMAZIONE BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI
DIREZIONE GENERALE VICO
BIENNIO 2021/2022**

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO l'articolo 21, comma 17, della legge 196/2009, il quale prevede che "[...] Entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio i Ministri assegnano le risorse ai responsabili della gestione. Nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente";

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n° 132, che ha disposto, tra l'altro, il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo delle funzioni in materia di turismo in precedenza esercitate da questo Ministero, che conseguentemente assume la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 55 del 4 marzo 2020, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132" come modificato dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n.53 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 152 del 17 giugno 2020;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Mipaaf, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al reg. n.14;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Direttiva di primo livello recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2020, adottata con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2070 del 25 febbraio 2020, registrata alla Corte dei Conti l'11 marzo 2020 al n. 141;

VISTA la Direttiva di secondo livello n. 314 del 5 marzo 2020 emanata dal Capo dell'Ispettorato, registrata all'Ufficio centrale del bilancio il 12 marzo 2020 al n. 218;

VISTO il D.P.C.M. 14 ottobre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 3 dicembre 2020 al n. 991, con il quale è stato conferito al Dr. Roberto Tomasello l'incarico di Direttore della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore;

VISTO l'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di approvvigionamenti della pubblica amministrazione, il quale stabilisce la necessità di verificare preventivamente, da parte delle stazioni appaltanti, l'eventuale presenza delle convenzioni indette da CONSIP nonché, per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

VISTO il Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e, in particolare, ulteriori norme concernenti l'obbligo di preventivo ricorso alle Convenzioni CONSIP per gli approvvigionamenti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l'art. 21 del citato Decreto che dispone in ordine alla programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle stazioni appaltanti, prevedendo, al comma 6, che “il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

VISTO il comma 8 del richiamato art. 21 del Decreto Legislativo succitato, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi sono definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

MIPAaf - VICO 3 - Bilancio - Prot. Uscita N.0048341 del 02/02/2021

VISTO il Decreto interministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018, recante la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i.;

RITENUTO di dover approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022, che individua gli acquisti di forniture e servizi di competenza della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

DETERMINA

Articolo 1 - E' approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 – 2022 del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari - Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore (VICO), ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e del Decreto interministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, come riportato nelle allegate schede che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2 - Il suddetto programma sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione nonché sul portale del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Direttore Generale
(Dr. Roberto Tomasello)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs n.82/2005 (CAD)

MIPAAF - VICO 3 - Bilancio - Prot. Uscita N.0048341 del 02/02/2021